

Grecia, chiudono banche e borsa

Pubblicato: Domenica 28 Giugno 2015



Un messaggio breve a reti unificate attorno alle 20: era il primo ministro greco **Alexis Tsipras** che parlava al Paese. **Banche chiuse, borsa chiusa:** questi i consigli della banca centrale ellenica fatti propri dall'esecutivo di Atene per arginare possibili problemi di ordine pubblico: l'ondata di prelievi di dieci giorni fa si ripetuta anche ieri e nei giorni precedenti con code alle banche.

«**I tentativi di cancellare il processo democratico sono un insulto e una vergogna per le tradizioni democratiche in Europa**» – ha detto il primo ministro «né l'Eurotower né altri, fermeranno il processo del referendum».

Se i partner dell'Eurozona vogliono, afferma ancora, «possono dare alla Bce la libertà di ripristinare la liquidità delle banche anche stanotte stessa». La decisione di respingere la richiesta greca «per una breve estensione del programma», rileva, «è un atto senza precedenti per gli standard europei e mette in questione il diritto di un popolo sovrano di decidere».

Poi Tsipras ha criticato la Ue per la sua contrarietà al referendum del 5 luglio: «La Bce cerca di ricattare il popolo greco», ha dichiarato e ha concluso dicendo: «Abbiamo oggi l'opportunità di dimostrare al mondo intero che il diritto può vincere. L'unica cosa che dobbiamo temere è la paura stessa», ha finito citando Roosevelt.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it